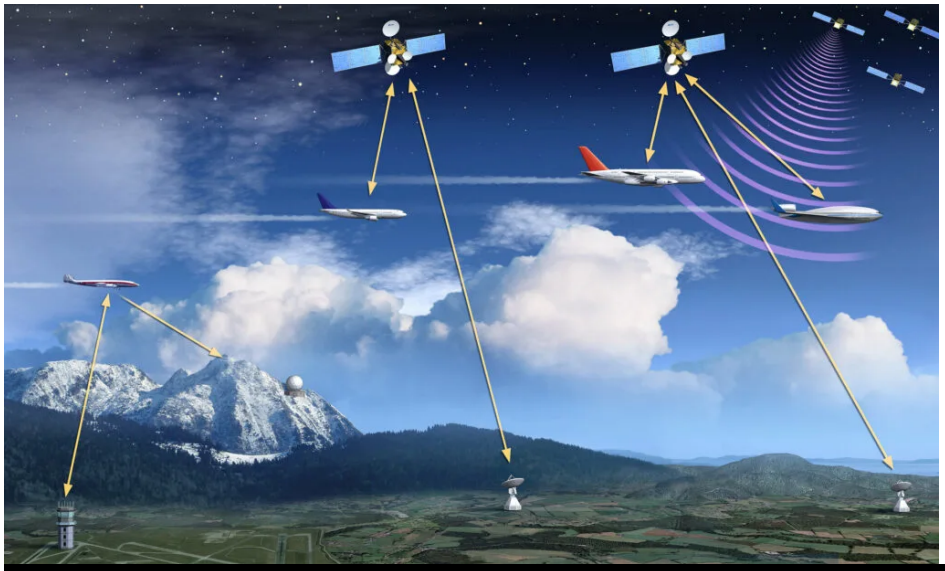
Esercito Italiano: Le costellazioni satellitari commerciali un’occasione da non perdere

Pubblicato il 26/05/2025

Nel contesto delle crescenti minacce globali e delle continue innovazioni tecnologiche, l’Esercito Italiano si trova di fronte a nuove sfide strategiche. Una delle aree più critiche riguarda la **comunicazione satellitare**, essenziale per il comando e il controllo delle operazioni, per l'uso dei **sistemi unmanned** (aerei, terrestri e marini) e per le attività di **RISTA** (ricognizione, sorveglianza e acquisizione di obiettivi). In questo scenario, le **costellazioni satellitari commerciali** stanno diventando una componente fondamentale delle capacità difensive moderne.

L’Italia, consapevole della necessità di evolversi tecnologicamente, sta puntando sempre di più su soluzioni avanzate come **Starlink** di **SpaceX**. Nonostante le sfide politiche, l’Esercito Italiano sta cercando di integrare queste tecnologie, riconoscendo che, senza una connessione satellitare avanzata, non ci sarebbe un comando e controllo efficace, né la possibilità di operare con i sistemi unmanned per azioni cinetiche. La **comunicazione sicura** è cruciale per le

missioni in tempo reale, così come per la **sorveglianza globale** che consente di operare in scenari complessi e lontani dai confini nazionali.



Esercito Italiano: Le costellazioni satellitari commerciali un'occasione da non perdere - brigatafolgore.net

L’adozione delle costellazioni satellitari commerciali: un passo verso l’autosufficienza

Le **costellazioni satellitari commerciali** come **Starlink**, che ha ormai quasi 7.000 satelliti in orbita, stanno trasformando il panorama delle comunicazioni globali. Per l’Italia, che ha bisogno di soluzioni immediate e performanti, la tecnologia di SpaceX potrebbe rappresentare una risorsa cruciale. **Leonardo**, un leader del comparto aerospaziale italiano, ha riconosciuto che **Starlink** è una delle soluzioni più avanzate a disposizione, ma ha anche sottolineato l’importanza di mantenere il controllo sui dati critici. Leonardo, infatti, è pronta a garantire che, se l’Italia decidesse di acquistare i servizi di SpaceX, i segnali sarebbero **crittografati** e **protetti**, grazie alle capacità italiane di gestione della sicurezza informatica.

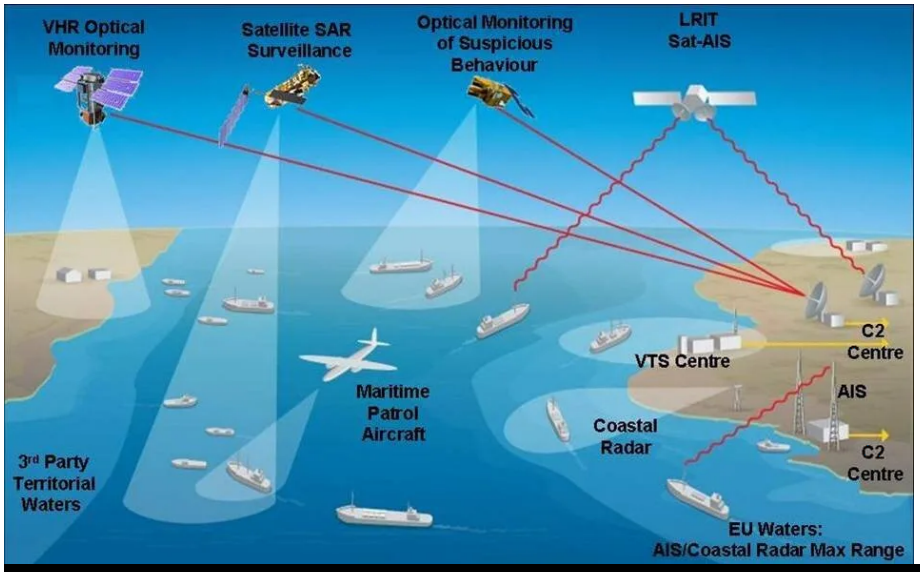
Esercito Italiano: Le costellazioni satellitari commerciali un'occasione da non perdere - brigatafolgore.net

Leonardo ha rassicurato che, nel caso di un accordo con **Starlink**, l’Italia sarebbe in grado di garantire la **sicurezza dei dati**: “Certamente. Noi compriamo un servizio, la banda e i satelliti. Dopodiché spetta al nostro paese crittare e proteggere i segnali che vengono trasmessi. Sappiamo come si fa e possiamo raggiungere questo risultato attraverso tecnologie di cui siamo in possesso”, ha dichiarato Roberto Cingolani, CEO di Leonardo. Questo assicura che la gestione dei dati e delle comunicazioni rimarrà sotto il controllo delle autorità italiane, anche nel caso in cui SpaceX fornisca la rete satellitare.

Le alternative italiane e i piani futuri

Mentre Starlink offre una soluzione rapida e operativa, l’Italia sta esplorando anche altre opzioni, come il progetto **Ital-GovSatCom**. Questo programma, che coinvolge **Leonardo**, **Sitael** e altre aziende italiane, mira a sviluppare una costellazione di satelliti per telecomunicazioni sicure. Il progetto, che si inserisce nell’iniziativa europea **GovSatCom**, potrebbe permettere all’Italia di ridurre la dipendenza da attori esterni, ma richiede tempo e investimenti significativi.

Sitael, una delle principali aziende spaziali italiane, ha sottolineato che la creazione di una costellazione satellitare italiana sarebbe possibile con meno di un miliardo di euro, ma ha anche avvertito che un'unica costellazione nazionale potrebbe non essere sufficiente a coprire tutte le necessità. Pertanto, l’uso di **Starlink** come soluzione temporanea è visto come una via praticabile, almeno nel breve termine.



Esercito Italiano: Le costellazioni satellitari commerciali un'occasione da non perdere - brigatafolgore.net

Come l’Esercito Italiano può beneficiare di Starlink

L’adozione di **Starlink** potrebbe essere un modo per l’Italia di rispondere rapidamente alle esigenze di comunicazione sicura delle forze armate, soprattutto in scenari complessi e lontani dai confini nazionali. La **copertura globale** offerta dalla costellazione di satelliti di SpaceX è fondamentale per garantire un **comando e controllo** continuo delle operazioni, essenziale per il successo delle missioni. Inoltre, i **sistemi unmanned** aerei e terrestri, che sono sempre più utilizzati per azioni cinetiche e per il monitoraggio in tempo reale, dipendono direttamente dalla **velocità e dalla sicurezza delle comunicazioni satellitari**.

La **bassa latenza** e la **redundanza** della rete Starlink sono cruciali per l’efficienza operativa. Inoltre, le soluzioni come **Starlink** permettono di affrontare le sfide poste dai **cambiamenti rapidi nelle operazioni moderne**, dando la possibilità alle forze armate di adattarsi in tempo reale alle situazioni sul campo.

Conclusioni: Accelerare il passo verso le capacità satellitari

In conclusione, l’Esercito Italiano deve accelerare l’approccio alle **capacità satellitari**, senza esitazioni o preconcetti. La **comunicazione sicura**, il **comando e controllo** delle unità, l’uso dei **sistemi unmanned** per azioni cinetiche e la **sorveglianza globale** sono tutti possibili solo con una connessione satellitare avanzata e affidabile. **Starlink**, pur sollevando preoccupazioni politiche e strategiche, rappresenta una delle soluzioni più avanzate disponibili, ed è

fondamentale per garantire la sicurezza delle operazioni e l’efficienza delle missioni.

Leonardo, con la sua esperienza nella crittografia e nella protezione dei dati, offre la garanzia che, anche se il servizio Starlink proviene da un attore commerciale esterno, i dati trasmessi saranno sicuri e protetti da tecnologie italiane. L’Italia deve dotarsi rapidamente delle capacità necessarie per operare in un mondo sempre più connesso e tecnologicamente avanzato. Solo con una visione strategica moderna, che integra tecnologie come Starlink e le soluzioni nazionali, l’Italia potrà rimanere competitiva e sicura nelle sue operazioni militari.